

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 maggio 2009

Dichiarazione dello stato di emergenza per lo svolgimento di attività di bonifica delle discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e Conte di Troia, nell'ambito del sito di interesse nazionale di Manfredonia. (09A05844)

(GU n. 118 del 23-5-2009)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che presso i siti adibiti a discariche pubbliche Pariti 1 RSU e Conte di Troia ricadenti nel sito d'interesse nazionale di Manfredonia sono state avviate le relative attività di bonifica;

Considerato che a seguito delle attività svolte presso i predetti siti sono state rinvenute quantità di rifiuti assai superiori alle previsioni, unitamente a ingenti quantitativi di biogas la cui captazione dovrà essere effettuata preventivamente rispetto alle azioni di bonifica;

Considerato, pertanto, che tale rinvenimento, comportando interventi ulteriori e diversi rispetto a quelli già approvati con decreto del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare n. 3209 del 18 dicembre 2006, ha reso necessaria la revisione e l'aggiornamento del piano di cui al citato decreto, unitamente alla rivisitazione del relativo crono programma;

Considerato che, in data 27 aprile 2009, e' stato approvato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il progetto per l'effettuazione della messa in sicurezza permanente dei siti pubblici sopra richiamati;

Considerato, che sul territorio della regione Puglia sono già in corso azioni volte a fronteggiare la situazione di criticità esistente nel settore dei rifiuti;

Considerato, inoltre, che la Corte di giustizia delle Comunità europee con sentenza 25 novembre 2004 ha condannato lo Stato italiano per la mancata bonifica delle discariche pubbliche e private presenti nel sito di interesse nazionale di Manfredonia, a cui ha fatto seguito l'emanazione di un parere motivato ex art. 228 del Trattato CE;

Considerato, che per l'esecuzione della citata sentenza e' stata avviata un'azione di negoziato con i competenti uffici della Commissione europea, per evitare l'ulteriore deferimento della Repubblica italiana alla Corte di giustizia delle Comunità europee;

Considerato che e' divenuto urgente, anche allo scopo di salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente, attuare interventi immediati sulle discariche pubbliche Pariti 1 RSU e Conte di Troia;

Rilevato che il presidente della regione Puglia con nota del 14 aprile 2009 ha richiesto la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la nota del Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare del 15 aprile 2009, prot. n. 8980 con la quale si condivide la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza avanzata dal presidente della regione Puglia;

Ritenuto che nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 maggio 2009;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa, e' dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 maggio 2010, lo stato di emergenza nel sito di interesse nazionale di Manfredonia (Foggia) per lo svolgimento di attività di bonifica delle discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 maggio 2009

Il Presidente: Berlusconi